

# 小学媒介教育 实验教程

李 艳 · 陈恩诺 · Maria Ranieri [著]

*Experimental Textbook for Media  
Education in Primary Schools*



ZHEJIANG UNIVERSITY PRESS

浙江大学出版社

- 中央高校基础科研业务费专项资金资助
- 中意合作课题“中国式媒介教育”研究成果

# 小学媒介教育实验教程

Experimental Textbook for Media  
Education in Primary Schools

李 艳 陈恩诺 Maria Ranieri 著



ZHEJIANG UNIVERSITY PRESS

浙江大学出版社

图书在版编目 (CIP)数据

小学媒介教育实验教程 / 李艳,陈恩诺,(意)拉涅里著. —杭州:浙江大学出版社, 2012. 12

ISBN 978-7-308-10916-1

I. ①小… II. ①李… ②陈… ③拉… III. ①传播媒介—小学—教材 IV. ①G624.581

中国版本图书馆 CIP 数据核字 (2012) 第 297324 号

小学媒介教育实验教程

李 艳 陈恩诺 Maria Ranieri 著

---

责任编辑 徐素君

封面设计 黄晓意

出版发行 浙江大学出版社

(杭州市天目山路 148 号 邮政编码 310007)

(网址: <http://www.zjupress.com>)

排 版 杭州中大图文设计有限公司

印 刷 杭州杭新印务有限公司

开 本 710mm×1000mm 1/16

印 张 9

字 数 170 千

版 印 次 2012 年 12 月第 1 版 2012 年 12 月第 1 次印刷

书 号 ISBN 978-7-308-10916-1

定 价 20.00 元

---

版权所有 翻印必究 印装差错 负责调换

浙江大学出版社发行部邮购电话(0571)88925591

# 引 言

罗伯托·詹纳泰利(1932—2012)

卡罗·索科尔

我们要向大家推荐的这本书是浙江大学教育学院和意大利媒介教育协会近十年来合作的结晶。意大利媒介教育协会(Italian Association of Media Education)成立于1996年,目前该协会的影响力已辐射到整个意大利,其主要成员包括来自大学教育学和传播学领域的教师和研究人員、媒体工作者(包括广播、电视、报纸、杂志等传媒行业的从业人员),中小学教师以及其他社会组织(青年中心、监狱、医院等)中的一些教育工作者。

## Presentazione

di Roberto Giannatelli(1932—2012) e Carlo Socol

Il libro che abbiamo l'onore di presentare è il frutto di una collaborazione decennale tra professori del College of Education della Zhejiang University di Hangzhou e professori e media educators del MED, Associazione italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione, fondata a Roma nel 1996 ed estesa su tutto il territorio nazionale.



Nell'Associazione sono presenti Professori di scienze dell'educazione e di scienze della comunicazione delle Università italiane, professionisti che lavorano nei media (radio, televisione, giornali...), insegnanti della scuola primaria e secondaria ed educatori nel territorio (centri giovanili, carceri, ospedali...).

# 序一(中意文)

中国、意大利和媒介教育

罗伯托·詹纳泰利(1932—2012)

罗马慈幼会大学荣誉教授,意大利媒介教育协会创始人

## 友谊和合作

首先,我想提一下中国学者和意大利学者之间的友谊。我的中国之行始于1998年由卡罗·索科尔教授陪同的一次从香港到北京的旅行。2002年开始,我与中国的联系更加密切了,我曾多次单独或与罗马慈幼会大学的同事一起访问中国的大学,与相关教授会面。特别值得一提的是,与复旦大学哲学系黄颂杰教授的合作,黄教授当时是哲学系的系主任,当时我向他承诺可以为他们提供一些奖学金用来派遣学生到罗马慈幼会大学的古典语言系、哲学系、教育学系和传媒系深造。近十年里,先后有近40名中国学生在罗马慈幼会大学完成了一年的正式的学位课程或进修课程。

在中国大学的合作中,我们与浙江大学的的关系最为密切。意大利媒介教育协会与徐小洲教授领导的浙江大学教育学院曾合作主办过两次高水平的中意研讨会。第一次研讨会的主题是“教育革新和学生发展”(Educational Innovation and Student Development)(杭州,2006年4月21—23日);第二次研讨会主要是探讨了青少年和媒体的关系,研讨会的主题为“青少年学习和媒体”(Youth Learning and the Media)(杭州,2008年3月27—28日)。由徐小洲教授、詹纳·卡佩洛教授(Gianna Cappello)和卡罗·索科尔教授主编的第二次研讨会的论文集 *Media education sans Frontières: Common Challenges, Shared Solutions for China and Italy* (浙江大学出版



社,杭州;Edizioni Erickson,特兰托)已于2010年正式出版。此外,意大利媒介教育协会的成员通过一些短期课程将意大利和欧洲的媒介教育经验带到中国,例如,2007年,詹纳·卡佩洛教授(Gianna Cappello)(帕勒莫大学)到浙江大学宁波理工学院讲课;2009年,玛丽亚·拉涅里(Maria Ranieri)(佛罗伦萨大学)、马西米利亚诺·安德烈奥蒂(Massimiliano Andreoletti)(米兰圣心大学)和阿莱西奥·罗萨(Alessia Rosa)(都灵大学)三位教师到浙江大学教育学院进行了为期一周的讲学,主讲内容为媒介教育的理论和实践。同年5月至7月,浙江大学教育学院的李艳博士应邀到佛罗伦萨大学访问,与玛丽亚·拉涅里老师开展了青少年媒介素养领域的合作研究,并参加了在多罗米蒂(Dolomiti)山区的科尔瓦拉(Corvara)举行的意大利媒介教育协会暑期培训课程。当时,也有几位在罗马慈幼会大学就学的中国学生应邀参加了科尔瓦拉的夏季短期培训课程。

2011年4月2日至11日,由意大利媒介教育协会6位理事会成员和两位媒介教育工作者组成的访问团到中国访问,这是意大利媒介教育协会最近的一次访问中国。在浙江大学教育学院访问期间,意大利教师们向中国同行介绍了意大利媒介教育的发展情况,特别是互联网和社交网络应用方面的情况。意大利代表团成员还有幸参观了浙江大学教育学院李艳博士主持的“中国式媒介教育”(Chinese Way to Media Education)项目的几所实验学校。访问结束时,李艳博士和玛丽亚·拉涅里老师一起确定了本书的出版计划,并约定了此后再合作出版一部理论性、基础性更强的著作(参见Roberto Giannatelli, *Il MED in Cina e la “via cinese” per la media education*, in *Media Education. Studi, ricerche, buone pratiche*, novembre 2011, pp. 249—254)。

## 为什么要意大利发展媒介教育?

1991年我开始在意大利举办一些媒介教育活动的时候,这个术语在意大利用得并不多。在学校,一般会提到“视觉教育”,老师们只是用一些照片、图片或是播放一些简短的纪录片来丰富课堂。将媒体作为一种新兴的

文化环境来研究的做法在当时的意大利并不多见,也没有人去做,而当时在  
西欧(特别是英国)以及其他大洲(特别是北美洲的美国和加拿大)这方面的  
研究已经很多了。为此,我发出了要将媒介教育引进到意大利的提议,在意  
大利引起了不少争论(参见《跋》,Len Masterman, *A scuola di media*,  
*Editrice la Scuola*, Brescia 1997, pp. 111—120)。我“发现”媒介教育是在  
1991年8月,当时,我在洛杉矶的媒介素养教育中心遇见了媒介教育领域的  
代表性人物——雷恩·曼斯特曼(Len Masterman),并参加了当地的媒介教  
育夏令营(1992年7月)。1996年2月,意大利媒介教育协会成立(参见  
Mario Morcellini e Pier Cesare Rivoltella, edd., *La sapienza di  
comunicare. Dieci anni di media education in Italia e in Europa*, Edizioni  
Erickson, Trento 2007)。意大利媒介教育的理念来自于曼斯特曼从1985  
年开始使用的理论(*Teaching the Media*, Comedia, London 1985):媒体作  
为这个时代必不可少的一个因素,我们应该用积极的方式去研究(而不仅仅  
是为了“抵抗”它);需要系统化的研究,首先要深入研究一些构成媒介教育  
的要素:社会-经济决定条件,特别是广告的“制约条件”,它们特有的语言和  
修辞方式(它们代表的是受经济-社会条件制约的现实,而不是真正的现实);  
收视群体(Audience)对媒体作为价值载体“提出的要求”:其中包括要培养  
一个具备综合能力和批判精神的收视群体。媒介教育的两个主要方法是:  
对语言从语义和社会学角度做分析;制作实验室里的动手经验(摄影、广播  
和电视等),孩子们可以从中了解各种媒体的制作过程。这种教育过程的结  
果是培养出一位有意识的、具有批判精神的、懂得如何进入媒体世界,并具  
有分析、评价和制作媒介内容的公民(参见 Filippo Ceretti, Damiano Felini,  
Roberto Giannatelli, *I primi passi nella media education. Curricolo di  
media education nella scuola primaria*, Edizioni Erickson, Trento 2006, p. 17)。

### “中国式”媒介教育

在意大利媒介教育协会与中国大学的交流过程中,我们很自然地想到  
要介绍意大利的媒介教育经验以及向我们的中国同行提议创办一个中国媒



介教育协会。2008年,我们在浙江大学教育学院举办了研讨会,会议的论文集 *Media education sans Frontière: Common Challenges, Shared Solutions for China and Italy* 已正式出版,会中我们介绍了意大利式的媒介教育活动,也向中国学者提议开创一种可以在中国的学校和青少年群体中推广的中国式媒介教育模式。我们曾在意大利出版过一本名为《媒介教育的最初几步:小学媒介教育教师手册》的教科书,书中包含了13个教学模块。现在,我们鼓励中国学者来构思“媒介教育的中国模式”,并在学校里进行试点。

根据我的经验,“中国式”媒介教育要想获得成功,需要注意两个要点:

- 确定中国媒介教育的范式。媒介教育的西方范式在最近20年得以确立,它包括媒介教育的教学目标、一般主题、关键概念(制作、语言、表示、观众)、教学策略等等(参见 David Buckingham, *Media Education Literacy. Learning and Contemporary Culture*, Polity Press, Cambridge (UK) 2003)。中国学者需要思考在媒介教育的中国范式中可以使用西方范式的哪些通用内容以及中国式媒介教育又具有哪些特性。

- 将媒介教育与当今中国社会的一些热点问题和教育实践紧密联系,例如,环境教育、健康教育、公民教育等等。也就是说,媒介教育不应是一种与生活和学校教育中出现的问题相脱离的练习,而是一种通过它特有的媒体语言向社会提出问题,并提出解决方式的具有创新性和创造性的方法。

从我们意大利的经验来看,要获得成功有一点非常重要,那就是不要“孤立地”来进行媒介教育;要“大家一起”来实践媒介教育,媒介教育工作者要与其他教师保持联系,进行对话。为了让教育工作者们能够在当地建立起联系,相互分享经验,我们创办了意大利媒介教育协会,会员们能够参加每年在科尔瓦拉举办的夏季培训,这是一个非常难得的机会,由来自意大利各个地区、欧洲其他国家以及世界各国的专家来讲课。此外,参加世界性的媒介教育会议对我们协会的发展和经验的积累也是非常重要的。通过这些途径,意大利的媒介教育工作者们一起致力于开创媒介教育协会的“美好今天”:那就是大家在一起愉快相处,做一些对青年有意义和有用的事,支持创新,促进合作,慷慨地、创造性地为学校、家庭和社会做贡献。

# Cina, Italia e media education

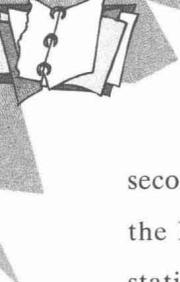
Roberto Giannatelli(1932—2012)

Professore emerito dell'Università Salesiana  
di Roma e Fondatore del MED

## Amicizia e collaborazione

Innanzitutto va detta una parola sulla relazione di amicizia e di collaborazione che è nata tra docenti italiani e docenti cinesi. I miei contatti con la Cina sono iniziati nel 1988 con una visita guidata dal prof. Carlo Socol da Hong Kong fino a Pechino. I contatti si sono intensificati a partire dal 2002, occasionati da incontri e visite a diverse istituzioni e docenti universitari, da solo o insieme a colleghi dell'Università Salesiana di Roma. Ricordo in particolare quello con il Prof. Huang Songjie, allora decano della Facoltà di Filosofia della Fudan University, al quale promisi che avrei cercato borse di studio per studenti cinesi che desideravano approfondire i loro studi presso le nostre Facoltà di lettere classiche, filosofia, scienze dell'educazione e della comunicazione. Quella promessa si è potuta realizzare e negli anni successivi circa 40 studenti cinesi sono venuti in Italia per uno o più anni di studio.

Questi contatti conducevano sempre più verso la Zhejiang University. Ed è proprio con il College of Education della Zhejiang, diretto dal Prof. Xiaozhou Xu, che il MED ha promosso due simposi italo-cinesi di spessore e alto livello scientifico. Il primo ha affrontato il tema: Educational Innovation and Student Development (Hangzhou, 21 e 23 aprile 2006); il



secondo ha approfondito la relazione giovani e media; Youth Learning and the Media (Hangzhou, 27–28 marzo 2008). Di quest'ultimo simposio sono stati pubblicati gli atti in lingua inglese e cinese: Xiaozhou Xu, Gianna Cappello, Carlo Socol, edd., *Media education sans Frontières: Common Challenges, Shared Solutions for China and Italy* (Zhejiang University Press, Hangzhou-Edizioni Erickson, Trento 2010). La presentazione delle nostre esperienze di media education è stata oggetto anche di due brevi corsi tenuti da soci del MED: la Prof. ssa Gianna Cappello (Università di Palermo) ha tenuto un corso di ME presso l'Università di Ningbo nel 2007; i proff. Maria Ranieri (Università di Firenze), Massimiliano Andreoletti (Università Cattolica di Milano) e Alessia Rosa (Università di Torino) hanno svolto lezioni teoriche e laboratori pratici di ME presso il College of Education di Hangzhou nell'aprile 2009. Nel periodo maggio-luglio dello stesso anno, il MED ha invitato la prof. ssa Yan Li del College of Education di Hangzhou a trascorrere un periodo di “climatizzazione” presso l'Università di Firenze (sotto la guida della prof. ssa Maria Ranieri) e a partecipare alla Summer School on Media Education a Corvara (Dolomiti). A queste annuali Summer School on ME hanno partecipato anche alcuni studenti cinesi che stavano frequentando l'Università Salesiana di Roma.

L'ultimo viaggio in Cina del MED (con sei membri del Consiglio direttivo e altri due media educators) si è svolto dal 2 all'11 aprile 2011. Presso la Zhejiang University i docenti italiani hanno presentato ai loro colleghi cinesi gli sviluppi che la media education sta avendo in Italia, soprattutto con riferimento a internet e ai social network. Il gruppo del MED ha potuto visitare anche alcune scuole di Hangzhou dove si sta sperimentando la “Chinese Way to Media Education”, sotto la direzione della prof. ssa Yan Li del College of Education della Zhejiang University. Al termine degli incontri le prof. sse Yan Li e Maria Ranieri (del MED) hanno definito il progetto editoriale che prevede la pubblicazione di questo volume e di un

secondo a carattere maggiormente teoretico e fondativo (cf. Roberto Giannatelli, *Il MED in Cina e la “via cinese” per la media education*, in *Media Education. Studi, ricerche, buone pratiche*, novembre 2011, pp. 249–254).

### **Perché la Media education in Italia**

Quando nel 1991 ho iniziato le prime esperienze di media education, questo termine non era ancora diffuso in Italia. Nelle scuole si parlava di “educazione agli audiovisivi” e gli insegnanti si limitavano ad arricchire le loro lezioni con la visione di fotografie e immagini, oppure con la proiezione di brevi documentari. Lo studio dei media come nuovo ambiente culturale emergente non veniva praticato né si conosceva quanto per l’educazione ai media si stava già realizzando nei paesi dell’Europa occidentale (in modo particolare in Inghilterra) e in altri continenti (in modo particolare negli USA e in Canada). Per questo motivo ho voluto presentare la proposta del MED per la media education con un articolo dal titolo: *La media education “sbarca” in Italia*, suscitando qualche polemica nel mio Paese (Postfazione a Len Masterman, *A scuola di media*, Editrice la Scuola, Brescia 1997, pp. 111–120). In quel articolo raccontavo la mia “scoperta” della media education in USA (presso il Center of Media Literacy di Los Angeles, agosto 1991). Il mio incontro con Len Masterman (congresso dell’Association for Media Literacy a Guelph-Canada, maggio 1992), l’inizio della Summer School on Media Education (Corvara-Dolomiti, luglio 1992), la fondazione del MED, Associazione italiana per l’educazione ai media e alla comunicazione nel febbraio 1996 (cf. Mario Morcellini e Pier Cesare Rivoltella, edd., *La sapienza di comunicare. Dieci anni di media education in Italia e in Europa*, Edizioni Erickson, Trento 2007). L’impostazione data alla media education italiana si ispirava a quella sostenuta da Masterman fin dal 1985 (*Teaching the Media*, Comedia, London 1985): i media vanno



studiati in modo positivo (e non solo per “difendersi”) come un elemento imprescindibile della cultura del nostro tempo; vanno studiati sistematicamente approfondendo in primo luogo alcuni fattori che li configurano: i determinants socio-economici e in particolare il “condizionamento” della pubblicità; il loro linguaggio e la loro retorica (essi sono “rappresentazioni” della realtà determinate da condizionamenti economici e ideologici, non sono la realtà); le ideologie che essi fanno passare come naturali sono di parte; l’audience “negozia” con i media i significati di cui sono portatori: di qui l’importanza di preparare un’audience competente (conosce come i media vengono costruiti, sa analizzarli…) e critica (sa prendere le distanze dalle false evidenze e dai miti proposti dai media). I due principali metodi della ME sono: l’analisi semiotica e sociologia dei linguaggi; l’esperienza del laboratori di produzione (fotografica, radiofonica, televisiva…) in cui il ragazzo ripercorre le tappe della produzione con i media. Il risultato di questo percorso è la formazione del cittadino consapevole e critico che sa accedere, analizzare, valutare e produrre nel mondo dei media (cf. Filippo Ceretti, Damiano Felini, Roberto Giannatelli, *I primi passi nella media education. Curricolo di media education nella scuola primaria*, Edizioni Erickson, Trento 2006, p. 17).

### La “via cinese” per la media education

Nei contatti che il MED ha avuto con le università cinesi, è venuto spontaneo raccontare la nostra esperienza di media education in Italia e proporre che si creasse una versione cinese della ME. Abbiamo potuto esporre in modo adeguato la nostra proposta nel simposio, già ricordato, che si è tenuto ad Hangzhou nel 2008 e di cui sono stati pubblicati gli Atti: *Media education sans Frontières* (cit.). In quel volume è descritta la “via italiana” per la media education e suggerita una “via” che i media educators cinesi



potranno proporre ai loro ragazzi e nelle loro scuole. Nel nostro precedente volume “Primi passi nella media education” avevamo proposto 13 percorsi di ME per la scuola primaria. Si tratta ora di immaginare una “via cinese per la media education” e sperimentarla in alcune scuole.

Sulla base della mia esperienza, suggerirei di tener presenti due elementi che mi sembrano importanti perché l’esperienza cinese risulti valida e utile:

- chiarire il paradigma che ispirerà la media education in Cina. Il nostro paradigma “occidentale” è stato messo a punto nell’ultimo ventennio: obiettivi, tematiche generali e concetti-chiave ( produzione, linguaggio, rappresentazione, pubblico ), strategie didattiche ... ( Cf. David Buckingham, *Media Education Literacy. Learning and Contemporary Culture*, Polity Press, Cambridge (UK) 2003). Il paradigma cinese quali elementi comuni alla media education occidentale utilizzerà? Quali caratteristiche “cinesi” aggiungerà per proporre una “via cinese alla ME”?

- collegare la media education con i problemi e i temi dell’educazione cinese contemporanea: educazione all’ambiente, alla salute, alla cittadinanza... In altre parole: la media education non sarà un esercizio lontano dai problemi della vita e dagli argomenti che propone la scuola, ma un metodo innovativo e creativo, per proporre i problemi e le proposte della nostra società con il linguaggio e le produzioni dei media.

Nella nostra esperienza di media education in Italia, un elemento che ha dato successo alla nostra proposta, è stato quello di fare media education non isolatamente, “da soli”; ma di praticare la ME “insieme”, in continuo collegamento e confronto con altri insegnanti ed educatori. Abbiamo voluto creare anche un’Associazione di media educators (il MED), per permettere agli educatori di rimanere in collegamento nelle proprie regioni e di scambiarsi le esperienze durante l’anno (attraverso incontri, riunioni, mail,



telefonate ... ) e di partecipare durante l'estate alla Summer School di Corvara, occasione eccezionale per conoscere altri media educators ed esperti provenienti da tutta Italia e da altri Paesi dell'Europa e del mondo. Altrettanto utile e arricchente è stata la nostra partecipazione ai congressi internazionali di media education. Insieme i media educators hanno sperimentato il "bello del MED": questo convenire insieme, il trovarci bene tra noi, fare cose interessanti e utili per i nostri giovani, sostenere le innovazioni, suscitare collaborazioni, agire con generosità e creatività a favore della scuola, delle famiglie, della società.

## 序二(中意文)

为年轻人考虑,陪伴他们成长

卡罗·索科尔

浙江意中教育咨询有限公司董事长

即使罗伯托·詹纳泰利教授在媒介教育方面没有经验,他对教育事业的热忱同样也深深地触动我的心弦。和他一样,我本人也坚信我们应该张开双手来接纳年轻一代,陪伴他们成长,让他们感受到自己是被社会所接纳的。每一位家长、教育工作者或教师应该尽自己的全力来帮助孩子们成长,这样,他们才能真正感受到社会对他们是宽容的,才能快乐地手拉手一起成长;作为数字时代的“土著居民”,他们才能非常自在地相聚、交流、消遣自己的业余时间和开展学习等等。相比较而言,像我这一辈的教育工作者,充其量只是数字时代的“移民”。这本由中意媒介教育专家携手推出的著作,是我们走进青少年世界、了解青少年思想的一个得力工具。想要了解青少年,我们就要到他们的时间、空间和兴趣中去发现他们,从某种意义上讲,这是一本应时而生的著作。

本书给青年人以及陪伴他们成长的教育工作者提供了理论和实践指导,填补这一领域的空白,代表了这一领域最前沿的研究成果:专家们的教育热情以及与国外经验的对照,特别是中国教师和学生的亲身实践促成了这部著作的诞生。衷心希望本书出版后能够深受媒介教育领域的研究和实践人员,尤其是广大师生的喜欢,并能被广泛地运用到教育实践中去,通过实践不断得到完善。

衷心希望将来能再出版一部专门供家长使用的媒介教育实用手册,以“个案”形式来编排,提供一些实际可操作的建议和资源,使家长能够与孩子一起来面对这个充满机遇但又瞬息万变的媒体世界,陪伴孩子们一起成长,避免让孩子在媒体世界里迷失方向,成为居无定所的“游牧民族”。这个高度复杂的社会



充满了挑战与机遇,同时也给家长和教育工作者提出了更高的要求。

这一点非常重要,因为父母永远是孩子最重要的老师。

最后,对为本书出版付出辛勤劳动的各位作者表示感谢。也希望大家能再接再厉,发挥各自专业特长,用一份对教育事业的热诚,坚贞不渝地将这条充满挑战的育人之路走下去。